



**ISTITUTO COMPRENSIVO SATTA SPANO DE
AMICIS**

VIA G. M. ANGIOY, 8 – 09124 CAGLIARI

Tel. 070 663225

Indirizzo Mail: caic867003@istruzione.it Indirizzo

PEC: caic867003@pec.istruzione.it

sito web: www.istitutocomprensivosattaspanodeamicis.edu.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A partire dall' anno scolastico 2021/22

Premessa

Il presente Regolamento d'Istituto fa riferimento, per quanto riguarda la disciplina degli alunni/e allo Statuto degli studenti e delle studentesse, emanato con D.P.R. 249/1998 e modificato con D.P.R. 235/2007. Tutta l'organizzazione della vita scolastica deve essere improntata a uno spirito che faccia dell'autodisciplina una conquista fondamentale, affinché si instauri un clima sereno in cui operare.

Per raggiungere tale obiettivo è imprescindibile la **collaborazione della famiglia**.

Art.1- Principi e finalità

I provvedimenti disciplinari per gli studenti e le studentesse che manchino ai loro doveri, hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni sono gradualità, dalla più lieve alla più pesante. La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno e nessuna può essere sottoposto/a a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Per episodi che possano condurre alla sospensione saranno convocati i genitori per essere informati dell'accaduto e sostenere il minore o la minore prima di erogare una sanzione disciplinare. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, all'età ed alla conseguente capacità di discernimento dell'alunno e dell'alunna e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale della studentessa e dello studente (art. 4, comma 2, 3 e 5 D.P.R. 235/2007 - ex DPR 249/98), della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Allo studente e alla studentessa può essere offerta dal Consiglio di Classe, qualora sia opportuna, la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica.

La sospensione può prevedere invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche:

- l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche;
- l'obbligo di frequenza per le attività scolastiche ad eccezione di alcune;
- la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgano fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale. Il temporaneo allontanamento dello studente e della studentessa dalla comunità

scolastica viene disposto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.

Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con la studentessa e con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare comporta, di regola, l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore. La rilevanza penale di comportamenti individuati come illeciti disciplinari non esclude, alla conclusione del relativo procedimento disciplinare, l'applicazione delle sanzioni disciplinari corrispondenti.

L'applicazione di una sanzione disciplinare non esclude la responsabilità dell'alunno e dell'alunna, dello studente e della studentessa in merito al risarcimento degli eventuali danni arrecati. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche alle candidate e ai candidati esterni.

Art.2- Sanzioni disciplinari

Le **violazioni dei doveri** danno luogo, secondo la gravità, all'applicazione delle sanzioni disciplinari di seguito specificate:

1. richiamo verbale;
2. nota disciplinare di richiamo;
3. ammonizione scritta;
4. riparazione del danno;
5. sospensione dalla partecipazione ad attività di classe;
6. allontanamento dalla comunità scolastica:
 - a. allontanamento dall'attività didattica fino a un massimo di 15 giorni;
 - b. allontanamento dall'attività didattica oltre i 15 giorni;
 - c. allontanamento fino al termine dell'anno scolastico o esclusione dagli scrutini di fine anno scolastico o non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione;
7. conversione della sanzione.

Le sanzioni di cui sopra vengono assegnate nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità in relazione alla gravità della mancanza ed in relazione ai seguenti criteri:

- intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza dimostrata;
- rilevanza degli obblighi violati;
- grado di danno o pericolo causato all'Istituto, agli utenti, a terzi ovvero del disservizio determinatosi;
- sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti.

1. Richiamo verbale

Organo competente: Docente

Il richiamo verbale viene irrogato dal docente e ha lo scopo di mettere l'alunno nella condizione di maturare consapevolezza critica sul proprio comportamento e di prevenire l'assunzione di comportamenti inadeguati al contesto.

È sempre facoltà del docente dare comunicazione del richiamo verbale ai genitori con le modalità ritenute più opportune in base al caso.

2. Note disciplinari di richiamo

Organo competente: Docente

Le note disciplinari di richiamo costituiscono di per se stesse una sanzione e sono irrogate dal docente. Tutte le mancanze rilevate dai docenti, di qualsiasi entità esse siano, devono essere da loro: annotate nel registro elettronico per la formale comunicazione alla famiglia, la quale è tenuta a prenderne visione, precisando che il diario e la comunicazione telefonica sono ulteriori strumenti che, a discrezione del docente, possono essere utilizzati unicamente per rafforzare l'efficacia e la tempestività della notazione nel registro elettronico;

La notazione nel registro elettronico, che è individuale, deve essere apposta dal docente che rileva la

mancanza **in modo tempestivo nel giorno stesso della contestazione e deve essere chiara e circostanziata.**

Il genitore prende visione della nota disciplinare nel registro elettronico e ne dà conferma con l'apposita funzione (presa visione). Trascorse 48 ore dall'apposizione della nota questa viene data per letta anche in assenza di conferma di lettura. In tal caso la scuola può attivare a sua discrezione gli altri canali di comunicazione.

Si precisa che la nota disciplinare è elemento essenziale e indispensabile per l'avvio di qualsiasi procedimento disciplinare, qualunque sia l'entità della mancanza.

3. Ammonizione

Organo competente: Dirigente Scolastico

L'ammonizione è una sanzione disciplinare che viene irrogata dal Dirigente Scolastico con apposita notazione sul registro elettronico, a seguito di segnalazione del docente che ha rilevato mancanze di particolare entità, o la reiterazione di mancanze per le quali non sia in quel momento necessaria/prevista la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica. La segnalazione viene effettuata dal docente per iscritto (anche per e-mail) in riferimento a una nota disciplinare di richiamo circostanziata già trascritta nel registro elettronico. Il Dirigente, acquisite le informazioni e valutato il caso, anche a seguito di interlocuzione con l'alunno/a e i suoi genitori e con i docenti, procede all'ammonizione dell'alunno con annotazione sul registro elettronico con valore di notifica alla famiglia. La proposta di ammonizione può essere effettuata anche dalla componente docenti del Consiglio di classe, in seduta ordinaria, in sede di analisi sull'andamento disciplinare degli alunni.

4. Riparazione del danno

Organo competente: Docente/Dirigente

In caso di mancanze le cui conseguenze abbiano determinato un danneggiamento a oggetti, spazi, attrezzature o abbiano offeso un soggetto terzo, il docente che rileva la mancanza (anche su segnalazione del personale scolastico) procede a contestarla e ad annotarla nel registro e a chiedere che l'alunno provveda al ripristino della situazione o a adottare un comportamento rivolto ad soggetto offeso teso alla riparazione del danno provocato. Se il danno ha riguardato beni di proprietà dell'Istituto, il docente che ha rilevato la mancanza ne dà comunicazione al Dirigente che provvede a contattare la famiglia per concordare le modalità di riparazione che la famiglia può effettuare direttamente o risarcire tramite il versamento dell'importo che l'Ufficio, anche con l'eventuale collaborazione dell'Ente proprietario, provvederà a quantificare.

Qualora più alunni siano coinvolti nell'azione che ha determinato il danno gli oneri sono sostenuti da tutti gli alunni in parti uguali, salvo comprovate differenti responsabilità.

La famiglia viene portata a conoscenza dei fatti tramite nota disciplinare (seguendo la procedura prevista per la nota disciplinare di richiamo) e, ove necessario, avvisata tempestivamente per telefono.

Se il caso lo richiede (ad esempio, pareti e arredi imbrattati, servizi igienici insudiciati, etc.) l'Istituto provvede a comunicare ai genitori la immediata applicazione della sanzione e li invita a presenziare alle operazioni di ripristino. Tali operazioni, che si svolgono sotto assidua vigilanza del personale scolastico, hanno natura educativa. Non devono pertanto essere considerate punitive, ma come l'occasione per un ravvedimento e per la presa di coscienza dell'insensatezza dell'azione svolta. Qualora la riparazione del danno non avvenga, viene avviato il procedimento disciplinare per una sanzione superiore.

In caso di reiterazione della mancanza, alla riparazione del danno può sommarsi una ulteriore sanzione.

5. Sospensione dalla partecipazione ad attività di classe

Organo competente: Consiglio di classe

In caso di reiterate sanzioni, dovute soprattutto a comportamenti scorretti, a cui non abbia fatto seguito un ravvedimento, il Consiglio di classe può irrogare la sanzione della sospensione da specifiche attività della classe a carattere facoltativo quali viaggi di istruzione, visite guidate, gare sportive, partecipazione a concorsi, partecipazioni ad attività extracurricolari, etc.

6. Allontanamento dalla comunità scolastica

In base alla gravità della/e mancanza/e la sanzione dell'allontanamento può essere inferiore o superiore ai 15 giorni e può comportare l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato, come da art. 1 commi da 6 a 11 del D.P.R. 235/2007.

a. Allontanamento fino a 15 giorni

Competenza: Consiglio di classe

Nei casi di allontanamento fino a 15 giorni la scuola promuove il mantenimento del rapporto e di una comunicazione costante con i genitori/tutori e con lo studente tale da preparare il rientro nella comunità scolastica, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria. La sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica può essere assunta "con obbligo di frequenza", laddove il Consiglio di classe lo ritenga opportuno.

b. Allontanamento dalla comunità scolastica (Sospensione) oltre 15 giorni

Competenza: Consiglio d'Istituto

Nei casi di allontanamento oltre 15 giorni la Scuola, promuove un percorso che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.

c. Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico o Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato

Competenza: Consiglio d'Istituto

Nei casi di sospensione fino al termine delle lezioni e di esclusione dallo scrutinio o dall'esame finale, oltre alla motivazione, dovranno essere esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica durante l'anno scolastico.

7. Sanzione alternativa

Nel periodo in cui il minore è allontanato dalle lezioni, egli potrà essere in alternativa impegnato in attività in favore della comunità scolastica, vigilato da insegnanti e da personale ATA in servizio nella scuola, sempre se e quando tali risorse sono effettivamente presenti e disponibili nell'Istituto.

Le concrete modalità di attuazione dell'allontanamento dalla propria classe vengono deliberate in sede di Consiglio di classe e d'Istituto, tenuto conto delle risorse umane e materiali disponibili. È facoltà della famiglia scegliere se accettare o meno la sanzione proposta come alternativa all'allontanamento.

La sanzione alternativa non annulla la sanzione, ma permette all'alunno di non assentarsi da scuola. I giorni di allontanamento dalla comunità scolastica vengono infatti sempre conteggiati nel cumulo delle assenze annuali e, in caso di mancata frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato, determinare l'esclusione dallo scrutinio finale.

Esempi di sanzione alternativa sono:

- a) Riordino arredi scolastici.
- b) Riordino aule e locali vari.
- c) Attività di piccola manutenzione di locali scolastici.
- d) Presenza in Istituto il pomeriggio per attività di studio, con vigilanza del personale ATA, del personale docente o del genitore.
- e) Riordino, risistemazione, trascrizione di appunti personali, dispense dell'insegnante, di materiale per le attività didattiche o parascolastiche o di progetto.
- f) Pulizia e/o tinteggiatura aule, corridoi, bagni e servizi, locali vari con vigilanza del personale ATA, del personale docente o del genitore
- g) Ogni altro servizio utile a tutta l'utenza della Scuola.

Art.3- Procedimento disciplinare

1. Avvio del procedimento

In caso di gravi e/o di reiterate mancanze rilevate in una o più note disciplinari il docente può chiedere al Dirigente che venga avviato un procedimento disciplinare per l'irrogazione della sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica. Il docente fornisce al Dirigente gli elementi per definire la contestazione di addebito e in particolare: dati anagrafici; classe frequentata; data della nota/delle note di richiamo e comportamento per il quale si richiede il procedimento disciplinare. Nei casi più gravi, o quando la situazione lo richieda, il docente deve predisporre e consegnare tempestivamente una relazione dettagliata sui fatti al Dirigente.

Sulla base degli elementi in suo possesso, il Dirigente provvede alla predisposizione di una nota che trasmette ai genitori nella quale dà comunicazione dell'avvio del procedimento disciplinare e convoca la riunione dell'organo collegiale competente.

2. Riunione dell'organo collegiale

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio d'Istituto. Entrambi gli organi collegiali si riuniscono alla presenza di tutte le componenti previste dagli ordinamenti. Il Consiglio di classe può deliberare il rinvio della trattazione del caso al Consiglio d'Istituto nel caso in cui, acquisiti durante la seduta tutti gli elementi di valutazione, ritenga insufficiente la sanzione dell'allontanamento per 15 giorni cui è limitato il suo potere.

La riunione del Consiglio di classe è presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato; quella del Consiglio di Istituto dal Presidente o dal Vicepresidente. In caso di assenza dei succitati soggetti la presidenza è assunta dal componente più anziano. La riunione è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto. I rappresentanti dei genitori fanno parte del Consiglio di classe, partecipano alle riunioni per l'irrogazione della sanzione disciplinare, sono tenuti alla riservatezza.

L'esame della situazione e la definizione della sanzione sono di pertinenza degli organi collegiali che il Dirigente Scolastico o suo delegato porta a conoscenza, sempre nei limiti della trattazione nel merito e garantita la riservatezza dei dati degli alunni interessati, delle informazioni in suo possesso e degli elementi acquisiti agli atti quali memorie, verbali di audizione, eventuale provvedimento di allontanamento cautelare, etc. Durante la riunione i componenti si attengono ai fatti oggetto della contestazione, evitano di fornire informazioni o formulare interventi eccedenti, hanno riguardo a non menzionare nella discussione altri alunni non coinvolti nei fatti e dati personali che li riguardino. Gli alunni possono essere menzionati unicamente nel merito del ruolo assunto nello svolgimento dei fatti oggetto di contestazione.

La quantificazione della sanzione disciplinare (e dell'eventuale sanzione alternativa) è esclusiva prerogativa dell'O.C. che la determina, in base a quanto stabilito nelle tabelle del presente regolamento, prendendo in considerazione l'entità della mancanza, la sua eventuale frequenza e/o reiterazione, la compresenza di più mancanze nei fatti contestati, l'eventuale ravvedimento mostrato dall'alunno.

Il provvedimento viene assunto a maggioranza; non è consentita l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell'alunno oggetto del procedimento. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

3. Verbalizzazione delle sedute

I verbali degli OO.CC. competenti devono contenere i seguenti elementi minimi:

- verifica della presenza dei consiglieri, almeno per la metà più uno degli aventi diritto;
- descrizione accurata e contestualizzata dei fatti e dei comportamenti oggetto di esame, corredata da preciso riferimento alle relative note disciplinari;
- riferimento alla comunicazione di avvio di procedimento disciplinare ed alla formale convocazione del Consiglio di classe, con precisa indicazione dell'o.d.g.;
- richiamo alle norme del *Regolamento di disciplina* violate dall'alunno/a;

- relazione sull'incontro avvenuto in contraddittorio con l'alunno/a interessato/a e con eventuali testimoni;
- esplicitazione della proposta di sanzione disciplinare con le relative motivazioni/approvate a maggioranza come sopra indicato;
- registrazione di eventuali dichiarazioni a verbale dei partecipanti alla riunione;
- firme di sottoscrizione del Presidente e del segretario verbalizzante.

4. Rinvio del provvedimento al Consiglio d'Istituto

Come detto, all'atto dell'avvio del procedimento il Dirigente Scolastico individua l'organo preposto in base alla gravità della mancanza e alla eventuale reiterazione. Qualora il Consiglio di classe, esaminato il caso, ritenga che la sanzione da applicare sia superiore ai 15 giorni trasmette gli atti al Consiglio d'Istituto cui è demandata l'adozione del provvedimento, che non può essere comunque inferiore a 15 giorni di allontanamento. Il Consiglio di Istituto può essere convocato direttamente dal Dirigente Scolastico nei casi nei quali sia riscontrata una mancanza di gravità tale da essere sanzionata con oltre 15 giorni di allontanamento.

5. Partecipazione della famiglia al procedimento

Nella comunicazione di avvio del procedimento il Dirigente Scolastico invita i genitori a presenziare alla riunione dell'organo collegiale insieme con l'alunno. In caso di impossibilità a partecipare alla riunione il genitore ha facoltà di inviare una memoria scritta entro il termine stabilito nella nota di avvio. Non è ammessa alla riunione la presenza di figure di consulenza o assimilabili, né in qualità di delegato né in qualità di soggetto terzo.

Solo nel caso in cui l'alunno interessato sia in condizione di disabilità, il genitore può chiedere che alla riunione presenzi uno specialista che ha in carico l'alunno. Lo specialista può fornire supporto tecnico all'organo collegiale per la scelta della sanzione alternativa e delle attività utili a preparare il rientro dell'alunno nella comunità scolastica. I genitori non parlanti italiano o con difficoltà linguistiche o di comunicazione potranno essere accompagnati da un mediatore, cui compete tradurre o agevolare la comprensione da parte del genitore per garantirne la piena partecipazione. In casi di particolare e motivata difficoltà il Dirigente Scolastico o il suo delegato, può ammettere alla riunione su richiesta del genitore un altro componente il nucleo familiare con le stesse prerogative e i limiti del delegato di cui si è detto sopra. La riunione dell'organo collegiale è strettamente riservata e non è ammessa la presenza di ulteriori soggetti oltre a quelli sopra indicati.

6. Conclusione del procedimento disciplinare

La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data in forma scritta alla famiglia dell'alunno/a interessato/a dal Dirigente Scolastico. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni.

Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo all'atto della consegna del provvedimento, di norma entro il giorno successivo a quello di adozione della delibera.

Art. 4 – Organo di Garanzia interno

L'Organo di Garanzia (O.d.G.) è costituito ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007.

Il funzionamento dell'organo di garanzia è ispirato al principio di correttezza e di collaborazione tra scuola e famiglia.

1. Composizione

L' O.d.G. è composto da:

- Dirigente Scolastico (o suo delegato) con la funzione di Presidente;
- due docenti ;
- due genitori, designati dal Consiglio d'Istituto, tra i genitori membri del Consiglio

d'Istituto. L'O.d.G. rimane in carica per il periodo di tempo per un triennio .

I genitori componenti non possono discutere né assumere decisioni che riguardino il proprio figlio/a o che lo coinvolgano in qualsiasi modo.

Gli insegnanti componenti dell'O.d.G. non possono discutere né assumere decisioni relative a situazioni che coinvolgono studenti delle loro classi. In tal caso subentra il membro supplente.

2. Ricorso avverso la sanzione disciplinare

I genitori o chiunque vi abbia interesse hanno la facoltà di presentare ricorso avverso la sanzione disciplinare, mediante istanza scritta indirizzata al Dirigente quale Presidente dell'O.d.G. L'istanza deve contenere l'esposizione delle considerazioni inerenti i fatti e le motivazioni per le quali si ritiene che la sanzione irrogata si discosti da una corretta applicazione del Regolamento.

Il ricorso deve essere presentato all'Ufficio protocollo entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. Il ricorso può non essere accolto, e la trattazione da parte dell'O.d.G. non avviata, se è stato presentato oltre il termine fissato oppure nel caso in cui il Presidente ravvisi

che l'istanza presentata non contenga gli elementi minimi sopra richiesti.

Il Dirigente convoca l'organo di garanzia con almeno tre giorni di preavviso sulla data della riunione, salvo i casi di motivata urgenza per i quali il preavviso si riduce a un giorno. I componenti assenti devono comunicarlo per iscritto.

Le sedute sono valide se sono rappresentati tutte le tre componenti. Le decisioni sono assunte a maggioranza, in caso di parità prevale il voto del presidente. Non è possibile astenersi.

I componenti sono tenuti alla massima riservatezza in ordine ai fatti dei quali vengono a conoscenza.

3. Trattazione del caso

L' O.d.G. si esprime entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso. Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, provvede personalmente o tramite un delegato ad acquisire tutti gli elementi utili per i lavori dell'O.d.G. ai fini della puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno. Fino al giorno che precede la riunione dell'O.d.G. per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa.

Alle riunioni non possono partecipare soggetti terzi non previsti dal presente Regolamento.

Su richiesta degli interessati ovvero su iniziativa del Presidente dell'O.d.G. o su richiesta della maggioranza dei suoi componenti, l'O.d.G. può disporre l'audizione di chi propone il ricorso o di chiunque vi abbia interesse.

4. Conclusione del procedimento

L'O.d.G. può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola, tenuto conto delle risorse umane e materiali disponibili per svolgere tali attività, e ottenuto il consenso della famiglia.

Il ricorso non sospende l'esecutività del provvedimento disciplinare. Le deliberazioni assunte dall'O.d.G. sono notificate e comunicate per iscritto ai soggetti interessati con la conclusione del procedimento entro 5 giorni.

5. Organo di Garanzia Regionale

Contro le decisioni assunte dall'Organo di Garanzia interno alla scuola è ammesso reclamo, da parte di chiunque vi abbia interesse, avanti il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale. Il reclamo deve essere

presentato entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della decisione da impugnare o dalla scadenza del termine entro cui l'Organo interno dovrebbe pronunciarsi.

Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale assume la decisione previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale costituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 5- Mancanze Disciplinari e correlate sanzioni

Costituiscono mancanze disciplinari tutte le violazioni del Regolamento d'Istituto che sono ricomprese nelle tabelle seguenti e quelle ad esse assimilabili o riconducibili.

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono stati suddivisi per livelli di gravità che può essere lieve, media, grave/gravissima. Le violazioni del Regolamento relative all'uso di apparecchi elettronici e nelle attività di didattica a distanza, per le loro peculiarità, sono trattate in una specifica sezione.

Si ricorda che tutti gli alunni sono tenuti sia in presenza che durante la didattica a distanza ad avere un atteggiamento e un abbigliamento adeguato al contesto scolastico.

1. Mancanze lievi

Comportamenti non conformi e MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI in ordine progressivo	Organo preposto all'irrogazione delle sanzioni
1a. Presentarsi occasionalmente alle lezioni in ritardo.	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare	
1b. Presentarsi occasionalmente alle lezioni privi di avvisi firmati e giustificazione assenze	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare	
1c. Non rispettare e non eseguire le consegne a casa e a scuola	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare	
1d. Presentarsi a scuola privi del materiale didattico necessario per le lezioni.	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare	
	Ammonizione	Dirigente
1e. Utilizzare <i>in modo improprio</i> materiale scolastico e non scolastico sia personale sia collettivo	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare	
	Ammonizione	Dirigente
1f. Portare a scuola e in uscita didattica materiale personale non pertinente alle attività didattiche	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare	
	Ammonizione	Dirigente
1g. Assumere comportamenti inadeguati e/o impropri rispetto alle persone, al cibo e all'ambiente	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare	
	Riparazione del danno	
	Ammonizione	Dirigente

Comportamenti non conformi e MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI in ordine progressivo	Organo preposto all'irrogazione delle sanzioni
1h. Consumare, senza la preventiva autorizzazione, cibi o bevande all'infuori degli orari previsti	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare	
	Ammonizione	Dirigente
1i. Non tenere pulita e ordinata la propria postazione di lavoro	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare	
	Riparazione del danno	
	Ammonizione	Dirigente

2. Mancanze di media gravità

Comportamenti non conformi e MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI in ordine progressivo	Organo preposto all'irrogazione delle sanzioni
2a. Presentarsi ripetutamente in ritardo alle lezioni.	Ammonizione	Dirigente
2b. Non rispettare e non eseguire, in modo reiterato, le consegne a casa e a scuola	Ammonizione	Dirigente
2c. Disturbare lo svolgimento delle lezioni.	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare	
	Ammonizione	Dirigente
2d. Sostare e/o trattenersi fuori dall'aula (bagni, corridoi etc.), senza giustificato motivo.	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare	
	Ammonizione	Dirigente
2e. Non aver cura dell'ambiente in cui ci si trova e non rispettare le disposizioni sulla raccolta dei rifiuti.	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare	
	Riparazione del danno	Dirigente

Comportamenti non conformi e MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI in ordine progressivo	Organo preposto all'irrogazione delle sanzioni
2f. Avere, anche occasionalmente, comportamenti potenzialmente pericolosi, espressioni e gesti poco consoni al contesto scolastico, irriguardosi e/o lesivi della persona e della sua dignità con qualsiasi mezzo, inclusi i social network	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare	
	Riparazione del danno	
	Allontanamento dalla comunità scolastica (da 1 a 4 giorni)	Consiglio di classe
2g. Non ottemperare alle indicazioni, istruzioni, direttive e procedure operative fornite dai docenti, dal personale scolastico nell'esercizio delle loro funzioni.	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare	
	Allontanamento dalla comunità scolastica (da 1 a 3 giorni)	Consiglio di classe
2h. Attraversare di corsa e/o con urla e schiamazzi gli ambienti scolastici o altri spazi nei quali hanno luogo le attività didattiche	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare	
	Allontanamento dalla comunità scolastica (da 1 a 3 giorni)	Consiglio di classe

3. Mancanze gravi e gravissime

Comportamenti non conformi e MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI in ordine progressivo	Organo preposto all'irrogazione delle sanzioni
3a. Comportarsi reiteratamente in modo scorretto e/o non consono, ostacolando il regolare svolgimento dell'attività didattica	Nota disciplinare	Docente che rileva la mancanza
	Allontanamento dalla comunità scolastica (da 1 a 5 giorni)	Consiglio di classe

	Sospensione dalla partecipazione ad attività di classe	
--	--	--

Comportamenti non conformi e MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI in ordine progressivo	Organo preposto all'irrogazione delle sanzioni
3b. Allontanarsi senza autorizzazione durante le attività didattiche in qualunque momento e luogo esse si svolgano, sottraendosi alla vigilanza del personale scolastico.	Nota disciplinare	Docente che rileva la mancanza
	Allontanamento dalla comunità scolastica (da 1 a 5 giorni)	Consiglio di classe
	Sospensione dalla partecipazione ad attività di classe	
	Allontanamento dalla comunità scolastica (fino a 15 giorni)	
3c. Non rispettare le norme per la sicurezza e la salute (anche disposizioni contro la diffusione del virus Covid-19), nonché le procedure di emergenza negli ambienti scolastici e in occasione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione.	Nota disciplinare	Docente che rileva la mancanza
	Allontanamento dalla comunità scolastica (da 1 a 5 giorni)	Consiglio di classe
	Sospensione dalla partecipazione ad attività di classe	
	Allontanamento dalla comunità scolastica (fino a 15 giorni)	
	Allontanamento dalla comunità scolastica (oltre 15 giorni)	Consiglio di Istituto
3d. Introdurre sigarette a scuola, fumare, anche utilizzando dispositivi elettronici	Nota disciplinare	Docente che rileva la mancanza
	Allontanamento dalla comunità scolastica (da 1 a 3 giorni) <u>(per tale mancanza è prevista anche la sanzione amministrativa)</u>	Consiglio di classe
3e. Danneggiare, occultare o falsificare comunicazioni scritte scuola/famiglia, verifiche, documenti, quaderni con valutazioni.	Nota disciplinare	Docente che rileva la mancanza
	Allontanamento dalla comunità scolastica (da 1 a 5 giorni)	Consiglio di classe

Comportamenti non conformi e MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI in ordine progressivo	Organo preposto all'irrogazione delle sanzioni
3f. Portare a scuola e in uscita didattica, visita guidata e viaggio di istruzione oggetti pericolosi.	Nota disciplinare	Docente che rileva la mancanza
	Allontanamento dalla comunità scolastica (da 1 a 5 giorni)	Consiglio di classe
	Sospensione dalla partecipazione ad attività di classe	
	Allontanamento dalla comunità scolastica (fino a 15 giorni)	
3g. Gettare e/o lanciare liquidi e/o oggetti fuori dalla finestra o all'interno dell'edificio scolastico.	Nota disciplinare	Docente che rileva la mancanza
	Allontanamento dalla comunità scolastica (fino a 15 giorni)	Consiglio di classe
	Sospensione dalla partecipazione ad attività di classe	
3h. Danneggiare e/o sottrarre beni di proprietà dei compagni, del personale scolastico, della scuola	Nota disciplinare	Docente che rileva la mancanza
	Allontanamento dalla comunità scolastica (da 3 a 8 giorni)	Consiglio di classe
	Sospensione dalla partecipazione ad attività di classe	
	Riparazione del danno	Docente/Dirigente
3i. Danneggiare le strutture scolastiche o altri spazi nei quali abbiano luogo le attività didattiche (per esempio: allagare i locali, imbrattare i servizi igienici, imbrattare e/o scalfire banchi, muri, suppellettili, materiale didattico, indumenti, attrezzature, sussidi)	Nota disciplinare	Docente che rileva la mancanza
	Allontanamento dalla comunità scolastica (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di classe
	Sospensione dalla partecipazione ad attività di classe	

Comportamenti non conformi e MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI in ordine progressivo	Organo preposto all'irrogazione delle sanzioni
	Allontanamento dalla comunità scolastica (oltre 15 giorni)	Docente che rileva la mancanza e Consiglio di Istituto
	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	
	Esclusione dallo scrutinio finale/non ammissione all'esame di Stato	
	Riparazione del danno	Docente/Dirigente
3l. Porre in atto comportamenti, espressioni e/o gesti offensivi e/o intimidatori, discriminatori, a contenuto/sfondo sessuale, di genere, di appartenenza religiosa e/o etnico-culturale, con qualsiasi mezzo, inclusi i social network; azioni che si configurano come atti di bullismo o cyberbullismo	Nota disciplinare	Docente che rileva la mancanza
	Allontanamento dalla comunità scolastica (da 3 a 15 giorni)	Docente che rileva la mancanza e Consiglio di classe
	Sospensione dalla partecipazione ad attività di classe	Consiglio di Classe
	Allontanamento dalla comunità scolastica (oltre 15 giorni)	Docente che rileva la mancanza e Consiglio di Istituto
	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	
	Esclusione dallo scrutinio finale/non ammissione all'esame di Stato	
3m. Arrecare intenzionalmente danni fisici a compagni o personale scolastico	Nota disciplinare	Docente che rileva la mancanza
	Allontanamento dalla comunità scolastica (da 5 a 15 giorni)	Docente che rileva la mancanza e Consiglio di classe

Comportamenti non conformi e MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI in ordine progressivo	Organo preposto all'irrogazione delle sanzioni
	Sospensione dalla partecipazione ad attività di classe.	Consiglio di classe
	Allontanamento dalla comunità scolastica (oltre 15 giorni)	Consiglio di Istituto
	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	
	Esclusione dallo scrutinio finale/non ammissione all'esame di Stato	
3n. Compiere azioni che mettano a rischio o pregiudichino l'integrità di persone o cose	Nota disciplinare	Docente che rileva la mancanza
	Allontanamento dalla comunità scolastica (da 5 a 15 giorni)	Docente che rileva la mancanza Consiglio di classe
	Sospensione dalla partecipazione ad attività di classe	Consiglio di classe
	Allontanamento dalla comunità scolastica (oltre 15 giorni)	Consiglio di Istituto
	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	
	Esclusione dallo scrutinio finale/non ammissione all'esame di Stato	

Utilizzo non autorizzato del cellulare e/o di altro apparecchio elettronico

Il divieto di non utilizzare il telefono cellulare, o altri dispositivi elettronici, durante lo svolgimento delle attività didattiche, deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998) e dalla Direttiva del M.P.I. del 15/03/2007, Prot. n. 30 (linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti) e alla direttiva 104 M.P.I. del 30/11/2007. Per le comunicazioni urgenti la **Scuola** mette a disposizione degli alunni e delle famiglie le linee telefoniche proprie.

Comportamenti non conformi e mancanze disciplinari	Sanzioni in ordine progressivo	Organo preposto all’irrogazione delle sanzioni
4a. Uso non autorizzato di apparecchi elettronici nel corso delle attività scolastiche, curricolari e extracurricolari (compresi la ricreazione, la mensa e il percorso fino all’uscita dalla scuola).	Nota disciplinare Consegna dell’apparecchio alla custodia della Scuola (SIM all’alunno) Comunicazione al genitore/tutore che dovrà provvedere al ritiro dell’apparecchio elettronico	Docente che rileva la mancanza
4b. Fotografare, filmare e/o registrare senza autorizzazione persone e/o attività durante l’attività scolastica, curricolare, extracurricolare (comprese la ricreazione e la mensa), uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.	Nota disciplinare	Docente che rileva la mancanza
	Allontanamento dalla comunità scolastica (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di classe
	Sospensione dalla partecipazione ad attività di classe	
	Comunicazione alle Autorità competenti.	Dirigente Scolastico

Comportamenti non conformi e mancanze disciplinari	Sanzioni in ordine progressivo	Organo preposto all'irrogazione delle sanzioni
4c. Inviare a terzi o immettere in rete foto, registrazioni e/o filmati prodotti senza autorizzazione durante l'attività didattica curricolare, extracurricolare (compresa la ricreazione e la mensa), uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.	Nota disciplinare	Docente che rileva la mancanza
	Allontanamento dalla comunità scolastica (da 5 a 15 giorni)	Consiglio di classe
	Sospensione dalla partecipazione ad attività di classe	
	Allontanamento dalla comunità scolastica(oltre 15 giorni)	Consiglio d'Istituto
	Comunicazioni alle autorità competenti	Dirigente Scolastico

Mancanze nelle attività di didattica a distanza

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono stati suddivisi per livelli di gravità

Mancanze Lievi

Comportamenti non conformi e mancanze disciplinari	Sanzioni in ordine progressivo	Organo preposto all'irrogazione sanzioni
5 a. Accedere in aula virtuale in ritardo (non giustificato da problemi tecnici)	Richiamo verbale (Segnalazione del ritardo nel R.E.)	Docente che rileva la mancanza
	Comunicazione alla famiglia	
5b. Mangiare o bere o uscire dall'aula virtuale durante la lezione senza previa autorizzazione del docente	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare Comunicazione alla famiglia	
5c. Interagire nell'aula virtuale in modo inappropriato (ossia, a titolo esemplificativo, senza rispettare il proprio turno di parola, disattivando audio e video senza autorizzazione del docente, alzando provocatoriamente il tono di voce,mostrandosi scortese negli interventi, lasciando attiva la suoneria del cellulare, chiamando o rispondendo al telefono durante le lezioni	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare Esclusione dalla lezione e comunicazione alla famiglia	
5d. Tenere aperte altre applicazioni durante le lezioni in modalità sincrona	Richiamo verbale	Docente che rileva la mancanza
	Nota disciplinare Comunicazione alla famiglia	
	Esclusione dell'alunno dall'attività sincrona per la durata della stessa in caso di comportamento reiterato	

Mancanze di media gravità

Comportamenti non conformi e mancanze disciplinari	Sanzioni in ordine progressivo	Organo preposto all'irrogazione sanzioni
5 e. Effettuare volutamente inquadrature diverse dal volto nonostante il richiamo del docente	Nota disciplinare ed esclusione dell'alunno dall'attività sincrona per la durata della stessa	Docente che rileva la mancanza
5 f. Utilizzare nel corso della lezione un linguaggio volgare e comunque non consono all'ambiente scolastico	Nota disciplinare ed esclusione dell'alunno dall'attività sincrona per la durata della stessa e comunicazione alla famiglia	Docente che rileva la mancanza

Mancanze gravi/gravissime

Comportamenti non conformi e mancanze disciplinari	Sanzioni in ordine progressivo	Organo preposto all'irrogazione sanzioni
5 g. Condividere volutamente il link del collegamento con persone estranee al gruppo classe. Salvo che si tratti di un componente dello stesso nucleo familiare (fratello o sorella) appartenente allo stesso istituto comprensivo	Nota disciplinare e comunicazione alla famiglia	Docente che rileva la mancanza
	Esclusione dall'attività sincrona per la durata della stessa e sanzione disciplinare con conseguenze sulla valutazione del comportamento	Consiglio di classe
5 h. Effettuare screenshot di docenti e/o compagni di classe, registrare e divulgare la lezione al di fuori del gruppo-classe	Nota disciplinare e comunicazione alla famiglia	Docente che rileva la mancanza
	Esclusione dall'attività sincrona per la durata della stessa e sanzione disciplinare con conseguenze sulla valutazione del comportamento	Consiglio di classe
5 i. Agevolare e/o nascondere l'interferenza di terzi durante l'attività sincrona	Nota disciplinare e comunicazione alla famiglia	Docente che rileva la mancanza
	Esclusione dall'attività sincrona per la durata della stessa e sanzione disciplinare con conseguenze sulla valutazione del comportamento	Consiglio di classe
5l. Essere autore di gesti, situazioni e/o video gravemente scurrili, offensivi, osceni, provocatori e/o estranei alla DAD, mostrati in webcam dallo studente o comunque provenienti dal suo dispositivo	Nota disciplinare e comunicazione alla famiglia	Docente che rileva la mancanza
	Esclusione dall'attività sincrona e sanzione disciplinare con conseguenze sulla valutazione del comportamento	Consiglio di classe

Tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, in ordine alle violazioni dei doveri delle studentesse e degli studenti, è comunque sottoponibile alla vigente normativa dello Stato.

Deliberato dal Collegio dei docenti il 17/12/2021 e dal Consiglio d'Istituto il 20/12/2021